AREA RICERCA E INNOVAZIONE

Cofinanziato dall'Unione europea

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE FAMI (2021-2027)

Obiettivo Specifico 2: *Migrazione legale e Integrazione.* Ambiti di applicazione: *e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale* - "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi"

PRIMM 2023 - Piano Integrazione Migranti Marche 2023 - B79I24012640007

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI RICERCA

Art. 1
Oggetto

1. È indetta la procedura pubblica di selezione, basata sulla valutazione di titoli e colloquio, per l'attribuzione di 1 incarico di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 240/2010, come di seguito specificato:

Titolo del programma di ricerca	*Ecosistemi territoriali per l'inclusione: ricerca, reti e formazione* -- *Local ecosystems for Inclusion: Research, Networks, and Training*
Descrizione sommaria dell'attività di ricerca	L'attività di ricerca, nell'ambito del WP1 "Il contesto – Sviluppare l'ecosistema regionale", sarà orientata alla lettura pedagogica e didattico-speciale dei contesti territoriali coinvolti nei processi di inclusione delle persone con background migratorio. In particolare, comprenderà la ricognizione e l'analisi dei servizi, degli attori e delle reti territoriali, con attenzione ai processi di inclusione, partecipazione, accessibilità, autonomia e autodeterminazione e alla risposta ai differenti bisogni educativi e formativi. Saranno inoltre rilevati e analizzati i bisogni formativi del personale di enti, istituzioni e organizzazioni pubbliche e del privato sociale, contribuendo alla progettazione e realizzazione di percorsi formativi. L'attività prevede la raccolta, sistematizzazione e analisi di dati qualitativi e quantitativi, la documentazione delle esperienze e la restituzione dei risultati alla Responsabile scientifica.
Profilo professionale richiesto e informazioni sulle funzioni da svolgere	È richiesto un profilo con formazione universitaria nell'ambito delle Scienze dell'educazione e della formazione, con particolare riferimento alla pedagogia e didattica speciale, ai processi inclusivi e alla progettazione educativa. Sono richieste competenze nell'ambito della ricerca pedagogica e didattico-speciale, con particolare attenzione all'osservazione e all'analisi

	dei contesti, alla rilevazione dei bisogni educativi e formativi, alla partecipazione e ai processi di autodeterminazione, nonché alla progettazione e valutazione di interventi e percorsi formativi inclusivi. Costituiscono elementi qualificanti esperienze di ricerca e di intervento sui temi dell'inclusione, della disabilità, della partecipazione, dell'autonomia e dell'autodeterminazione di persone in condizione di vulnerabilità, nonché esperienze maturate in contesti nazionali e internazionali. Viene richiesta documentata attività di ricerca attinente al programma previsto dall'incarico.
Struttura di afferenza	Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo
Sede di svolgimento delle attività	Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo
Responsabile scientifico ed eventuali co-responsabili	Responsabile Prof.ssa Catia Giaconi, professoressa di I fascia di Didattica e pedagogia speciale Co-responsabile Prof.ssa Noemi Del Bianco, professoressa di II fascia di Didattica e pedagogia speciale
Area scientifico disciplinare	Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
Gruppo scientifico disciplinare	11/PAED-02 - Ricerca educativa, didattica, pedagogia speciale e pedagogia sperimentale
Settore scientifico disciplinare	PAED-02/A (Didattica e pedagogia speciale)
Numero incarichi	1 (uno)
Durata	20 (venti) mesi – eventualmente rinnovabile
Importo complessivo	Lordo Ente 50.000,00€ Lordo percipiente 40.535,06 €
Fonte di finanziamento	Progetto "PRIMM 2023 – Piano Integrazione Migranti Marche 2023" - Codice progetto: PROG-1046 - CUP: B79I24012640007 - "WP1: IL CONTESTO – Sviluppare l'ecosistema regionale" - "Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione

	e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione, Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale – 'Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi'".
Prove di selezione	Il colloquio si terrà il 14/01/2027, ore 09:00, in presenza. Luogo e/o collegamenti, avvisi, comunicazioni ed eventuali variazioni saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Università al link https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/finaziamenti-ricerca/incarichi-di-ricerca-art-22-ter-l-240-2010

2. L'Ateneo applica i principi contenuti nella Carta Europea dei Ricercatori e Codice di Condotta per l'assunzione dei Ricercatori, disponibili sul sito di Ateneo https://www.unimc.it/it/ricerca/hrs4r/hrs4r-human-resources-strategy-for-researchers.

Art. 2
Requisiti generali di ammissione

1. Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso del titolo di Laurea Magistrale o a ciclo unico, o titolo equivalente conseguito all'estero, nelle seguenti classi di laurea o equipollenti:
   a. classe LM-85.
2. Il titolo deve essere stato conseguito da non più di sei anni ed essere corredato da un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca, che sarà valutato dalla Commissione giudicatrice.
3. Ai fini dell'ammissione, il possesso di un titolo accademico di livello superiore rispetto a quello richiesto è considerato valido in luogo del titolo inferiore, purché coerente con l'ambito disciplinare indicato dal bando e idoneo ad assicurare il possesso delle conoscenze e competenze richieste per lo svolgimento dell'attività di ricerca, secondo valutazione della Commissione.
4. Per i titoli conseguiti all'estero, l'equivalenza con i corrispondenti titoli italiani è verificata dalla commissione giudicatrice ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione, ed esclusivamente

dietro presentazione della documentazione richiesta ai sensi dell'Art. 5 co. 3 lettera g. L'assenza del titolo accademico estero accompagnato da copia della traduzione legalizzata, nonché del certificato con indicazione delle prove sostenute e relativa valutazione finale, accompagnato anch'esso da copia della traduzione legalizzata, è causa di esclusione dalla presente procedura di selezione.

5. Per partecipare al presente bando, inoltre, è necessario:
   a. godere dei diritti civili e politici;
   b. essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini italiani, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
   c. per i cittadini stranieri, possedere ottima conoscenza della lingua italiana.
6. I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.
7. Non possono partecipare alla selezione i seguenti soggetti:
   a. coloro che siano stati titolari di contratti da ricercatrice o ricercatore a tempo determinato e il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca;
   b. coloro che sono stati titolari, per una durata complessiva pari o superiore a undici anni, anche non continuativi, delle posizioni previste dalla normativa vigente, anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11.07.1980, n. 382, e con gli enti pubblici di ricerca, come previsto dall'art. 11 comma 2 del regolamento di Ateneo in materia di conferimento di incarichi di ricerca;
   c. coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con una professoressa o un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione dell'incarico, ovvero con la Rettrice o il Rettore, con la Direttrice generale o il Direttore generale o con una componente o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università.
8. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura di selezione. L'Amministrazione universitaria può disporre in ogni momento, con provvedimento del Rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà trasmesso all'interessato mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Art. 3
Titoli ed esperienze valutabili

1. La commissione giudicatrice valuterà con particolare attenzione:
   a. Titoli di studio universitari solo se attinenti al programma di ricerca (Laurea, Master I-II Livello, Specializzazione, Dottorato);
   b. Voto di laurea;
   c. Attestati di frequenza di corsi di perfezionamento/formazione/aggiornamento, post-laurea, seminari, convegni;
   d. Pubblicazioni scientifiche attinenti al programma di ricerca;
   e. Partecipazione a programmi di mobilità nazionale ed internazionale per attività scientifica;
   f. Conoscenza della lingua straniera inglese.

Art. 4
Incompatibilità e incarichi ulteriori

1. L'incarico di ricerca è incompatibile con:

a. la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA);

b. la titolarità di borse di dottorato di ricerca o di altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;

c. la titolarità di altri incarichi di ricerca, di contratti di ricerca, di assegni di ricerca, di incarichi post-doc e di contratti da ricercatore a tempo determinato.

2. La titolare o il titolare di incarico di ricerca può svolgere ulteriori incarichi conferiti da parte di soggetti terzi, purché compatibili con la regolare e proficua esecuzione del contratto in essere con l'Università; a tal fine l'incarico da assumere è preventivamente comunicato dall'interessata o dall'interessato alla responsabile o al responsabile della ricerca, che vigila sul corretto espletamento dell'incarico di ricerca.

Art. 5
Modalità di presentazione delle domande

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE FAMI (2021-2027)

Obiettivo Specifico 2: *Migrazione legale e Integrazione.* Ambiti di applicazione: *e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale* - "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi"

PRIMM 2023 - Piano Integrazione Migranti Marche 2023 - B79I24012640007

1. Il bando è reso pubblico sul sito web dell'Ateneo (https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/finaziamenti-ricerca/incarichi-di-ricerca-art-22-ter-l-240-2010), sull'Albo di Ateneo e sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca (https://bandi.mur.gov.it/) e sul sito della Commissione Europea, Euraxess (https://euraxess.ec.europa.eu/).
2. La domanda di partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere presentata per via telematica attraverso il form online disponibile all'indirizzo https://pica.cineca.it/, selezionando Università degli Studi di Macerata – Bandi/Calls. La procedura di presentazione della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 03/12/2026.
3. Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:
   a. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, se posseduto, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'indirizzo di posta elettronica eletto agli effetti del concorso;
   b. se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali si è iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
   c. il livello di conoscenza della lingua inglese;
   d. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
   e. i cittadini stranieri debbono dichiarare altresì la cittadinanza di cui sono in possesso, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere ottima conoscenza della lingua italiana.
   f. il diploma di laurea posseduto, il titolo della tesi, il nome del relatore, la data di conseguimento, la votazione conseguita e l'Università sede del corso, ovvero il titolo accademico equipollente conseguito presso un'università estera;
   g. nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente, richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti (copia del titolo accademico accompagnato da copia della traduzione legalizzata, nonché certificato con indicazione delle prove sostenute e relativa valutazione, accompagnato anch'esso da copia della traduzione legalizzata) utili a consentire alla commissione giudicatrice la dichiarazione di equivalenza ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione;
   h. di non incorrere nei casi di incompatibilità e divieto di cumulo di cui all'art 4;

   i. di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante PEC o raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni della propria posizione, nonché della residenza e/o del recapito che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della domanda;
   j. di aver preso visione della normativa prevista dal bando di concorso;
   k. gli eventuali altri contratti di cui è stato precedentemente titolare;
   l. gli eventuali altri titoli conseguiti utili ai fini della valutazione.
4. I candidati con disabilità, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta dell'eventuale ausilio necessario per poter sostenere le prove.
5. I candidati dovranno allegare la seguente documentazione:
   a. il proprio curriculum scientifico-professionale, datato, utilizzando unicamente il format presente nel sito web https://www.unimc.it/it/ricerca/finanziamenti-1/incarichi-di-ricerca-art-22-ter-l-240-2010;
   b. le pubblicazioni in formato .pdf;
   c. eventuali altri titoli ritenuti utili ai fini della valutazione;
   d. copia di un documento di identità in corso di validità;
   e. copia del codice fiscale, se posseduto;
   f. copia della ricevuta di versamento di € 15,00 di contributo alle spese concorsuali, da effettuarsi tramite il sistema di pagamento PagoPA nel portale dei pagamenti al seguente link: https://unimc.pagoatenei.cineca.it/#/ (scegliere "pagamento spontaneo" e indicare come "motivo pagamento" l'opzione "Contributo spese incarichi di ricerca – partecipazione bando concorso" e scrivere nella causale "Incarico di ricerca SSD – codice bando PAED-02/A").
6. I titoli dei quali i candidati richiedono la valutazione debbono essere posseduti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.
7. Quanto autocertificato dal vincitore della presente procedura selettiva potrà essere oggetto, da parte dell'Università, di idonei controlli di veridicità.
8. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte con firma autografa e/o digitale (l'autenticazione tramite SPID/CIE equivale a firma), quelle prive dei dati anagrafici, della documentazione e delle dichiarazioni indicate nel presente articolo, nonché le domande presentate con modalità diverse da quelle indicate al comma 2 del presente articolo. Ai candidati la cui domanda sia stata dichiarata esclusa sarà data comunicazione all'indirizzo di posta elettronica eletto in sede di domanda.
9. L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni da parte del candidato del recapito indicato nella

domanda, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6
Commissione giudicatrice

1. La Commissione è composta da tre membri appartenenti al ruolo dei professori e dei ricercatori universitari ed è nominata dal Rettore.
2. La commissione giudicatrice dovrà valutare, sulla base dei titoli presentati, del curriculum e dell'esito del colloquio, che il candidato possieda le conoscenze necessarie per svolgere l'attività di ricerca oggetto del bando.
3. Prima di prendere visione delle domande di partecipazione, la commissione giudicatrice definisce i criteri generali di valutazione dei titoli e del colloquio e stabilisce per ciascuna tipologia di titoli il punteggio da attribuire, nel rispetto della griglia di valutazione di cui al successivo articolo 7.
4. La valutazione dei titoli è effettuata prima del colloquio.

Art. 7
Selezione e formazione della graduatoria

1. La Commissione giudicatrice dispone complessivamente di n. 100 (cento) punti, da ripartire tra i seguenti elementi di valutazione:
   a) curriculum, titoli e pubblicazioni scientifiche;
   b) colloquio.
2. La Commissione giudicatrice, in sede di prima riunione, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del Regolamento di Ateneo in materia, prima di avere accesso all'elenco delle candidate e dei candidati e alla documentazione prodotta, ripartisce il punteggio complessivo di cui al precedente comma tra i due elementi di valutazione ivi previsti; successivamente, nella medesima riunione, predetermina i criteri di valutazione del curriculum, dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e del colloquio; i criteri adottati sono pubblicati nel sito web istituzionale dell'Università.
3. La Commissione, alla luce dei criteri di cui al comma precedente, procede, in relazione a ciascuna candidata e a ciascun candidato, all'attribuzione del punteggio attinente alla valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche; tali punteggi sono resi noti alle concorrenti e ai concorrenti prima dello svolgimento del colloquio, mediante pubblicazione nel sito web istituzionale dell'Università.
4. Per sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

5. La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia al concorso.

Il colloquio si terrà il 14/01/2027 alle ore 09:00. La pubblicazione sul sito web dell'Ateneo ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge pertanto convocazioni, avvisi, comunicazioni ed eventuali variazioni saranno pubblicati sul sito istituzionale al link https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/finaziamenti-ricerca/incarichi-di-ricerca-art-22-ter-l-240-2010.

6. Il colloquio si svolgerà in presenza. Nel caso di svolgimento del colloquio in presenza, i candidati con giustificata motivazione da presentare per iscritto possono chiedere lo svolgimento del colloquio a distanza inviando una richiesta all'indirizzo di posta elettronica ufficio.ricerca@unimc.it.
7. La commissione giudicatrice redige appositi verbali contenenti i criteri di valutazione, i giudizi individuali dei candidati, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.
8. La graduatoria di merito è approvata con decreto del Rettore, è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito dell'Università di Macerata.
9. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria verrà data comunicazione scritta dell'attribuzione dell'incarico all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di domanda.

Art. 8
Contratto

1. L'incarico di ricerca è conferito con contratto di diritto privato ai sensi dell'art. 2222 e seguenti del codice civile.
2. Il contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.
3. Il differimento della stipula del contratto rispetto alla data stabilita dall'Università, come anche rinvii nell'inizio dell'attività, possono essere richiesti dall'interessato esclusivamente per gravi motivi e giustificati motivi, nonché per l'applicazione delle disposizioni a tutela della maternità e della paternità.
4. In caso di rinuncia espressa o di mancata sottoscrizione del contratto da parte del vincitore della selezione entro il termine indicato dall'Università, l'incarico può essere conferito al candidato che si trovi in posizione utile secondo l'ordine di graduatoria.
5. Il vincitore che abbia conseguito il titolo di studio all'estero, dovrà trasmettere all'Ufficio competente, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, l'originale della traduzione ufficiale con dichiarazione di valore in loco del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese che ha rilasciato il titolo, secondo le norme vigenti in materia, entro 60 giorni dal

decreto di approvazione degli atti della selezione, a pena di decadenza dal diritto alla stipula del contratto.

Art. 9
Trattamento economico

1. Il compenso è erogato in rate mensili.
2. Agli incarichi di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni. Il titolare dell'incarico di ricerca ha l'onere di effettuare l'iscrizione alla gestione separata INPS.
3. In materia di astensione obbligatoria per maternità si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007 e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.
4. L'Università provvede alla copertura assicurativa del titolare dell'incarico contro i rischi di infortuni e responsabilità civile verso terzi nell'ambito dell'espletamento dell'attività di ricerca.
5. L'incarico di ricerca è sospeso nei periodi di assenza per maternità o paternità per tutto il periodo di astensione obbligatoria previsto dalla legge, con proroga del rapporto di lavoro, alla scadenza del contratto, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Durante il periodo di astensione obbligatoria l'indennità corrisposta dall'INPS, ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007, è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'incarico di ricerca.

Art. 10
Diritti e doveri dei titolari degli incarichi

1. Il titolare dell'incarico di ricerca svolge la propria attività di ricerca sotto la direzione del responsabile scientifico, in condizioni di autonomia e in maniera continuativa.
2. Il titolare dell'incarico di ricerca ha diritto ad avvalersi, ai fini dello svolgimento dell'attività di ricerca, delle attrezzature della struttura presso la quale svolge l'attività.
3. Il titolare dell'incarico, previo parere favorevole del responsabile scientifico, può svolgere l'attività di ricerca anche presso strutture esterne all'Università, nonché presso un'istituzione di ricerca all'estero, coerentemente con il programma e gli obiettivi della ricerca. Il periodo di permanenza all'estero deve

essere preventivamente autorizzato dalla struttura di afferenza, a seguito di motivata proposta del responsabile scientifico.

4. Ogni sei mesi, nell'ipotesi di incarico di durata annuale, ovvero ogni anno, nell'ipotesi di incarico di durata pluriennale, la titolare o il titolare dell'incarico presenta alla Direttrice o al Direttore del Dipartimento di riferimento una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, volta a consentire la verifica del corretto espletamento dell'incarico. La relazione è accompagnata dalla valutazione del responsabile scientifico.

Art. 11
Recesso e risoluzione del rapporto contrattuale

1. Il titolare dell'incarico di ricerca può, con preavviso scritto di almeno trenta giorni comunicato alla struttura di afferenza e al responsabile scientifico, esercitare il recesso dal contratto stipulato.
2. In caso di mancato preavviso o di preavviso comunicato senza l'osservanza del termine minimo di cui al comma precedente, l'Università ha il diritto di trattenere o recuperare un importo corrispondente al trattamento economico relativo al periodo di preavviso non dato, fatta salva la ricorrenza di giustificati motivi.
3. L'Università può disporre la decadenza dall'incarico e la conseguente risoluzione del contratto, nei seguenti casi:
   a. ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività di ricerca;
   b. ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca;
   c. violazione delle disposizioni relative alle incompatibilità e al divieto di cumulo;
   d. gravi e reiterate inadempienze, segnalate dalla responsabile o dal responsabile della ricerca;
   e. giudizio negativo sull'attività di ricerca espresso dal responsabile scientifico durante il periodo della collaborazione.
4. Possono essere giustificati soltanto i ritardi o le interruzioni dovute a gravi e giustificati motivi.

Art. 12
Trattamento dei dati personali

1. I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Decreto Legislativo del 30.06.2003 n. 196 e del GDPR UE 2016/679, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura.

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE FAMI (2021-2027)

Obiettivo Specifico 2: *Migrazione legale e Integrazione.* Ambiti di applicazione: *e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale* - "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi"

PRIMM 2023 - Piano Integrazione Migranti Marche 2023 - B79I24012640007

Art. 13
Responsabile del procedimento

1. Ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento amministrativo è il responsabile dell'Ufficio Ricerca Nazionale e Open Science, e-mail ufficio.ricerca@unimc.it

Art. 14
Rinvio normativo

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Dato in Macerata

Il Rettore
Prof. John Mc Court

Firmato digitalmente da John Francis Mccourt
Data: 28.10.2026 22:16:06 CET
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA/00177050432